

Direzione Generale
Servizio statistica e toponomastica

Bollettino mensile di statistica

Marzo 2016
n. 61





Sistema Statistico Nazionale
Comune di Firenze
Ufficio Comunale di Statistica



Servizio Statistica e toponomastica

Dirigente

Riccardo Innocenti

Responsabile Posizione Organizzativa Statistica

Gianni Dugheri



Composizione

Francesca Crescioli

Luca Pini

Collaborazione

Stefano Magni



Pubblicazione realizzata ai sensi della Legge 16 novembre 1939, n. 1823

Sommario

Presentazione	5
Popolazione	7
Tabelle demografiche	11
Economia	15
Ambiente e territorio.....	23
Dati territoriali	28
<i>La statistica per la città</i>	
La Firenzecard	31

Presentazione

Sono ormai cinque anni che il Bollettino ha ripreso le pubblicazioni. La tiratura della versione cartacea è ridotta a qualche decina di copie, con una diffusione pressochè esclusiva via web.

Accanto ai consueti focus demografici che cambiano di mese in mese, per essere poi a volte riproposti a distanza di un anno, alle rassegne sull'andamento dei prezzi al consumo e su quello meteorologico, continua l'impegno a pubblicare ogni mese un report o una ricerca o una rassegna su indagini o banche dati di interesse.

Questo mese vengono pubblicati i risultati dell'indagine sulla Firenzecard.

Il focus demografico di questo mese riguarda i residenti a Firenze per luogo di nascita.

Vengono inoltre riproposte ogni mese alcune serie di tabelle demografiche e su dati territoriali.

Parte dei contenuti vengono diffusi dall'account Twitter @FiStatistica.

Il bollettino è disponibile in formato elettronico in rete civica all'indirizzo <http://statistica.fi.it>.

La pubblicazione viene effettuata in ottemperanza alle disposizioni della Legge 16 novembre 1939, n. 1823, art. 3.

Popolazione

In sintesi

- *I residenti a Firenze al 29 febbraio 2016 sono 378.170 di cui 59.706 stranieri (il 15,8%).*
- *Dall'inizio del 2016 il numero dei residenti è diminuito di 4 unità.*
- *Dal 2000 al 2015 i residenti di Firenze sono aumentati di +0,9%.*
- *Dal 2000 al 2015 i residenti italiani di Firenze sono diminuiti di -9,9%.*
- *Dal 2000 al 2015 i residenti stranieri di Firenze sono aumentati di +181,1%.*
- *Il quartiere 1 è quello che fa registrare la maggiore perdita sia in percentuale sia in valore assoluto di residenti di cittadinanza italiana con -16,0% pari a -10.021 residenti.*
- *Il quartiere 5 ha fatto registrare il maggiore incremento di residenti stranieri in valore assoluto +13.848 (+224,3%).*
- *Il quartiere 4 ha fatto registrare il maggiore incremento percentuale di residenti stranieri con +305,0%.*

I residenti a Firenze al 29 febbraio 2016 sono 378.170 di cui 59.706 stranieri. Dall'inizio dell'anno sono diminuiti di 4 unità.

Il focus di questo mese vuole fornire qualche dato circa il ruolo dell'immigrazione straniera a Firenze dal 2000 alla fine del 2015. La tabella 1 mostra come il numero dei residenti complessivi a Firenze al 2000 al 2015 registri una leggera crescita complessiva di +0,9%. Tuttavia questo modesto incremento si compone di un vistoso calo da parte dei residenti di cittadinanza italiana di -9,9% (pari a oltre 35.000 residenti in valore assoluto) a fronte di un forte aumento dei residenti stranieri pari a +181,1%.

Tabella 1: residenti a Firenze al 31 dicembre 2000 e 31 dicembre 2015 per cittadinanza

	2000	2015	var.% 2015/2000
Italiani	353.578	318.573	-9,9
Stranieri	21.205	59.601	181,1
Totale	374.783	378.174	0,9

Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati anagrafici al 31 dicembre degli anni indicati

L'analisi degli stessi dati per quartiere ci mostra come ci sia una certa differenza nelle dinamiche demografiche. I quartieri 1, 2 e 3 fanno registrare complessivamente un calo per tutti e tre i quartieri del numero complessivo dei residenti. Il calo è comunque abbastanza modesto sia in termini percentuali sia in valori assoluti, tranne che per il quartiere 1 dove la perdita di residenti dal 2000 al 2015 è di -3,7% pari a circa 2.500 persone. I quartieri 4 e 5 fanno invece registrare un leggero incremento. Da segnalare in particolare quello del quartiere 5 pari a +3,2% in valori assoluti corrispondenti a un incremento assoluto di oltre 4.000 residenti.

In tutti i quartieri si registra un calo dei residenti di cittadinanza italiana e un forte incremento dei residenti di cittadinanza straniera. Il quartiere 1 è quello che fa registrare la maggiore perdita di residenti di cittadinanza italiana con -16,0% pari a una perdita di oltre 10.000 residenti italiani.

Una perdita significativa di residenti italiani si registra anche per il quartiere 5 con -9,6% pari a -9.470 residenti. Il quartiere 4 è quello che fa registrare il maggiore incremento percentuali di residenti stranieri con +305,0% corrispondente a 6.639 residenti. Il quartiere 5 fa registrare un aumento dei residenti stranieri +224,3% pari a +13.848 residenti, il maggiore incremento in valore assoluto tra i quartieri. Il quartiere 1 è quello che fa registrare l'incremento percentuale relativamente più contenuto con +101,4% tra il 2000 e il 2015; tuttavia il quartiere 1 è quello caratterizzato dalla maggiore presenza in percentuale di residenti stranieri con il 20,6% come si può vedere dal grafico 1.

Da segnalare infine che il quartiere 4 è attualmente il terzo quartiere per percentuale di stranieri sui residenti mentre nel 2000 era il quartiere con la percentuale minore.

Tabella 2: residenti a Firenze al 31 dicembre 2000 e 31 dicembre 2013 per quartiere e cittadinanza

	Quartiere 1		
	2000	2015	var.% 2015/2000
Italiani	62.718	52.697	-16,0
Stranieri	7.333	14.771	101,4
Totale	70.051	67.468	-3,7

	Quartiere 2		
	2000	2015	var.% 2015/2000
Italiani	87.275	79.556	-8,8
Stranieri	3.826	11.349	196,6
Totale	91.101	90.905	-0,2

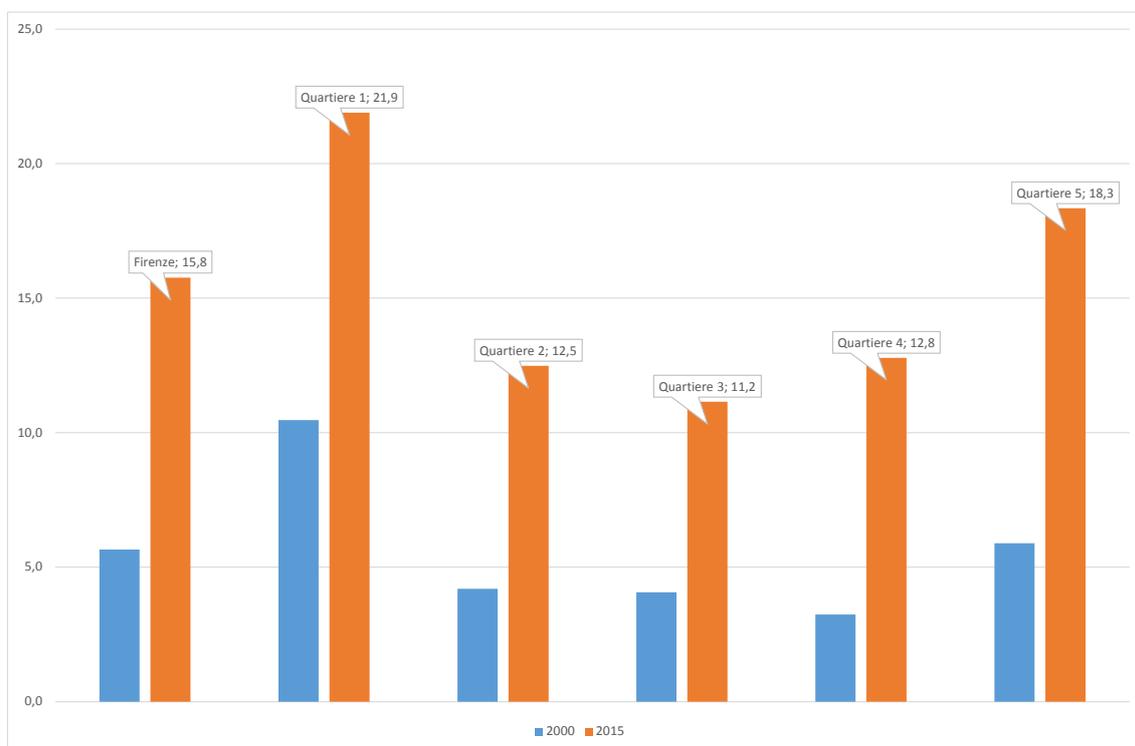
	Quartiere 3		
	2000	2015	var.% 2015/2000
Italiani	39.996	36.992	-7,5
Stranieri	1.695	4.643	173,9
Totale	41.691	41.635	-0,1

	Quartiere 4		
	2000	2015	var.% 2015/2000
Italiani	64.967	60.175	-7,4
Stranieri	2.177	8.816	305,0
Totale	67.144	68.991	2,8

	Quartiere 5		
	2000	2015	var.% 2015/2000
Italiani	98.622	89.152	-9,6
Stranieri	6.174	20.022	224,3
Totale	104.796	109.174	4,2

Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati anagrafici al 31 dicembre degli anni indicati

Grafico1 – percentuali di residenti stranieri sul totale della residenti per i 5 quartieri e per Firenze anni 2000 e 2015



Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati anagrafici al 31 dicembre degli anni indicati

Tabelle demografiche al 29 febbraio 2016*Residenti per quartiere e genere e stranieri per quartiere*

Quartiere	M	F	Totale	Stranieri
1	31.960	35.467	67.427	14.755
2	41.496	49.486	90.982	11.413
3	19.183	22.431	41.614	4.663
4	32.535	36.398	68.933	8.771
5	51.376	57.838	109.214	20.104
Totale	176.550	201.620	378.170	59.706

Residenti per quartiere e classi di età

Classe di età	Quartiere					Totale
	1	2	3	4	5	
0-14	7.615	10.879	5.172	8.770	13.387	45.823
15-64	45.092	55.267	24.778	41.511	68.154	234.802
65 e oltre	14.689	24.817	11.655	18.635	27.664	97.460
Totale	67.396	90.963	41.605	68.916	109.205	378.085

Famiglie residenti per numero di componenti e quartiere

Componenti	Quartiere					Totale
	1	2	3	4	5	
1	22.040	21.077	8.461	24.799	24.799	89.638
2	7.647	11.501	5.269	8.929	13.546	46.892
3	4.406	6.969	3.206	5.495	8.235	28.311
4	2.590	4.455	2.186	3.538	5.186	17.955
5	710	1.024	509	873	1.269	4.385
6	188	203	134	236	418	1.179
7 e oltre	90	127	67	134	251	669
Totale	37.671	45.356	19.832	32.466	53.704	189.029

Residenti in convivenza per quartiere

Quartiere	Residenti in convivenza
1	1.117
2	866
3	399
4	329
5	1.005
Totale	3.716

Saldo naturale e migratorio dal 1 gennaio al 31 ottobre 2015

Movimenti anagrafici			
Saldo Naturale	-198	Saldo Migratorio	202
Nati	580	Iscritti	1.594
Morti	778	Cancellati	1.392

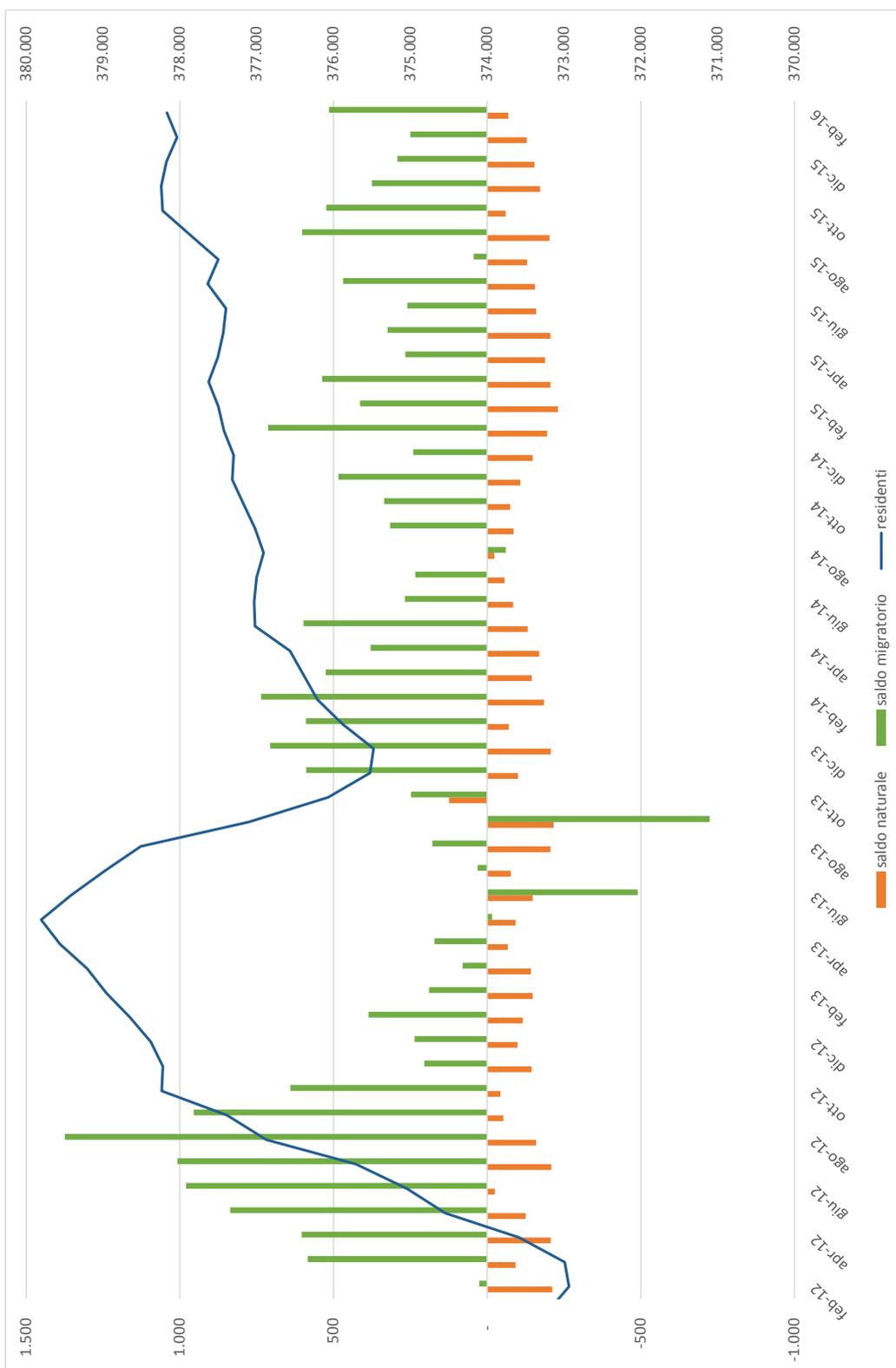
Residenti stranieri per area geografica di cittadinanza e genere e principali cittadinanze presenti

	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione straniera europea	4.625	8.629	13.254
Popolazione straniera extraeuropea	22.366	24.086	46.452
Totale	26.991	32.715	59.706
<i>di cui</i>			
Romena	3.314	5.445	8.759
Peruviana	2.687	3.677	6.364
Cinese	2.969	2.965	5.934
Albanese	2.974	2.593	5.567

Residenti per area di nascita

Area di nascita	residenti
Nati nel Comune di Firenze	171.550
Nati nella Provincia di Firenze (escluso il Comune di Firenze)	45.202
- <i>di cui</i> a Bagno a Ripoli	18.931
- <i>di cui</i> a Fiesole	5.621
Nati in altre province della Toscana	27.349
Nati in altre regioni italiane	67.725
Nati all'estero	66.884

Saldo naturale e migratorio e popolazione residente - febbraio 2012 febbraio 2016



Economia

- *A Febbraio la variazione mensile dell'indice prezzi al consumo è -0,1%, mentre a gennaio era -0,5%. La variazione annuale è -0,4%, mentre a gennaio era +0,1%.*
- *Il carrello della spesa è calato di -0,3% rispetto a gennaio.*
- *Le principali variazioni si sono registrate per le divisioni Servizi ricettivi e di ristorazione, Trasporti e Mobili, articoli e servizi per la casa.*
- *A gennaio il prezzo medio rilevato del latte fresco a Firenze è stato di 1,55€ al litro, ad Aosta 1,64€, a Trento 1,12€*
- *A gennaio il prezzo medio del pane a Firenze è stato di 2,11€ al kg, a Pistoia 1,88€, a Venezia 4,70€*

Prezzi al Consumo

A febbraio, la variazione mensile dell'indice prezzi al consumo è -0,1%, mentre a gennaio era +0,5%. La variazione annuale è -0,4%, mentre a gennaio era +0,1%.

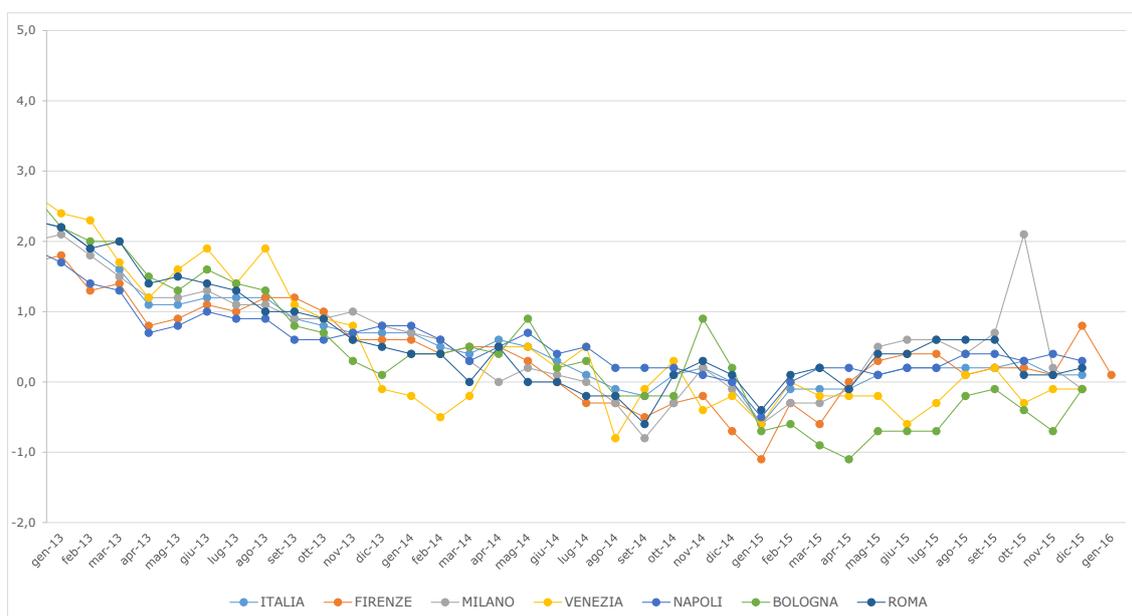
A contribuire a questo dato sono state, rispetto al mese precedente, principalmente le variazioni registrate per le divisioni Servizi ricettivi e di ristorazione, Trasporti e Mobili, articoli e servizi per la casa.

Nella divisione Servizi ricettivi e di ristorazione sono in aumento i servizi di alloggio (+3,0% rispetto a gennaio 2016, -3,1% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente).

Nella divisione Trasporti prosegue anche a febbraio la diminuzione dei carburanti e lubrificati per i mezzi di trasporto: -2,8% la variazione mensile e -10,9% quella annuale. In calo il trasporto aereo passeggeri (-6,8%) e il trasporto marittimo e per via d'acqua interna (-4,2%)

Tra i Mobili, articoli e servizi per la casa sono in aumento i grandi utensili ed attrezzature per la casa e il giardino (+0,8%). In diminuzione i grandi apparecchi domestici elettrici e non (-0,2%) e i piccoli elettrodomestici (-0,3%).

Grafico 2 - Variazioni annuali indice dei prezzi al consumo



Fonte: elaborazione su dati Istat

I prodotti per frequenza di acquisto¹

Il carrello della spesa

I prezzi dei prodotti acquistati con maggiore frequenza dai consumatori sono diminuiti di -0,3% rispetto al mese precedente. Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente sono diminuiti di -1,0%.

I prodotti a media frequenza di acquisto registrano un aumento di +0,2% rispetto a gennaio 2016 e di -0,2% rispetto a febbraio 2015. I prezzi di quelli a bassa frequenza sono invariati rispetto a gennaio 2016 e in aumento di +1,0% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

1 I prodotti facenti parte del paniere Istat per il calcolo dell'indice NIC possono essere suddivisi, rispetto alla loro frequenza d'acquisto, in tre macro categorie:

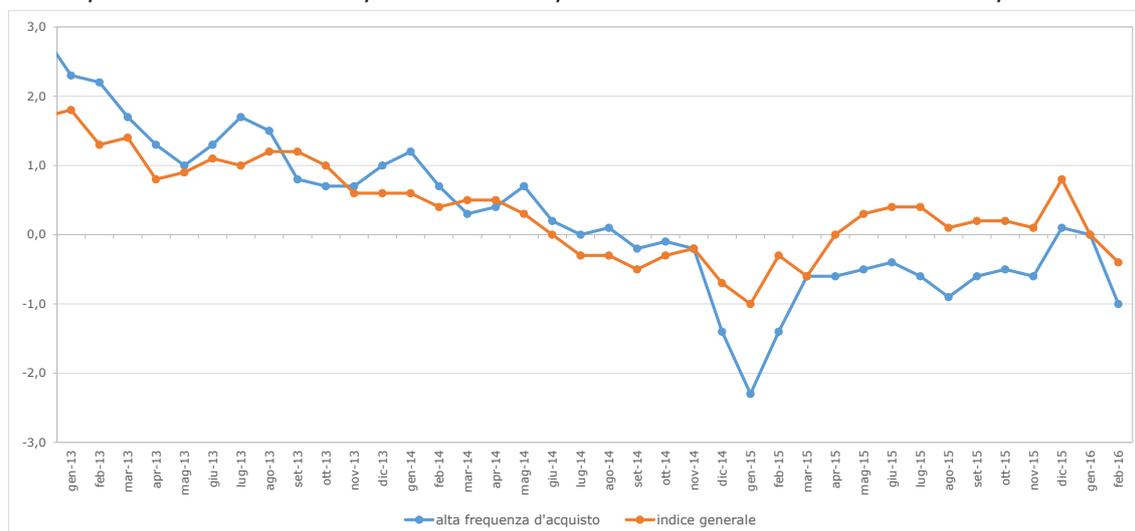
- **Prodotti ad alta frequenza di acquisto:** includono, oltre ai generi alimentari, le bevande alcoliche e analcoliche, i tabacchi, le spese per l'affitto, i beni non durevoli per la casa, i servizi per la pulizia e manutenzione della casa, i carburanti, i trasporti urbani, i giornali e i periodici, i servizi di ristorazione, le spese di assistenza.
- **Prodotti a media frequenza di acquisto:** comprendono, tra gli altri, le spese di abbigliamento, le tariffe elettriche e quelle relative all'acqua potabile e lo smaltimento dei rifiuti, i medicinali, i servizi medici e quelli dentistici, i trasporti stradali, ferroviari marittimi e aerei, i servizi postali e telefonici, i servizi ricreativi e culturali, i pacchetti vacanze, i libri, gli alberghi e gli altri servizi di alloggio.
- **Prodotti a bassa frequenza di acquisto:** comprendono gli elettrodomestici, i servizi ospedalieri, l'acquisto dei mezzi di trasporto, i servizi di trasloco, gli apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, gli articoli sportivi.

INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER PRODOTTI A DIVERSA FREQUENZA DI ACQUISTO

Febbraio 2016, variazioni percentuali (base 2010=100)

Tipologia di prodotto	Feb-16/Gen-16	Feb-16/Feb-15
Alta frequenza	-0,3	-1,0
Media frequenza	0,2	-0,2
Bassa frequenza	0,0	1,0
Indice generale	-0,1	-0,4

Grafico 3 - Indici dei prezzi al consumo NIC, per prodotti ad alta frequenza di acquisto e complessivo - variazioni percentuali rispetto allo stesso mese dell'anno precedente



Fonte: elaborazione su dati Istat

I beni, che pesano nel paniere per circa il 52%, hanno fatto registrare a febbraio 2016 una variazione di -1,0% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. I servizi, che pesano per il restante 48%, hanno fatto registrare una variazione annuale pari a +0,3%.

Scomponendo la macrocategoria dei beni, si trova che i beni alimentari registrano una variazione annuale pari a -0,2%. I beni energetici sono in diminuzione di -6,5% rispetto a febbraio 2015. I tabacchi fanno registrare una variazione -0,3% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

La componente di fondo (core inflation) che misura l'aumento medio senza tener conto di alimentari freschi e beni energetici fa registrare una variazione pari a +0,4%.

Il confronto con i dati nazionali evidenzia come Firenze abbia a Febbraio 2016 un'inflazione in linea con la media nazionale che è -0,3% su base annuale. Non esistono differenze significative con le altre maggiori città italiane.

Alcuni confronti sul livello dei prezzi al consumo

L'Istat fornisce all'Osservatorio Nazionale Prezzi presso il Ministero dello Sviluppo Economico la media delle quotazioni rilevate di alcuni prodotti di largo consumo per le città che effettuano l'elaborazione autonoma dell'indice.

Tabella 3 - Prezzi medi di alcuni prodotti rilevati in alcune città italiane (5,9% del paniere di Firenze); Gennaio 2016

Città	Acqua minerale	Biscotti	Caffè espresso al bar	Carta igienica	Dentifricio	Latte fresco	Olio e.v.o.	Pane	Parmigiano Reggiano	Riso
Ancona	2,85	3,37	0,94	2,18	3,05	1,43	5,35	3,51	19,40	3,14
Aosta			1,02	2,09		1,64	6,06	3,35	16,83	3,59
Arezzo	1,75	3,37	1,00	2,02	2,85	1,44	5,83	2,26	17,57	2,11
Bari	1,80	3,02	0,75	1,33	1,66	1,44	5,53	2,89	17,18	2,52
Bologna	2,61	3,68	1,08	1,84	2,67	1,25	6,22	4,04	19,40	2,91
Cagliari	3,15	3,39	0,88	1,70	1,68	1,48	5,77	2,87	19,59	2,54
Firenze	2,15	3,70	1,00	2,20	2,77	1,55	6,45	2,11	19,17	2,16
Genova	2,43	4,23	0,99	1,93	2,69	1,58	6,58	3,50	19,01	2,75
Grosseto	2,21	3,49	0,94	1,67	2,71	1,52	5,77	2,37	18,21	2,35
Milano	2,28	4,59	0,99	2,35	2,30	1,41	6,72	3,62	19,86	3,04
Napoli	1,89	3,01	0,86	1,25	1,78	1,56	5,33	1,90	17,73	2,14
Palermo	2,38	3,43	0,92	1,69	2,32	1,44	6,19	2,73	18,47	2,38
Parma	2,84	3,44	1,00	1,75		1,37	5,42	3,12	17,67	2,80
Perugia	1,70	3,29	0,95	1,11	2,55	1,35	5,20	1,84	17,7	1,98
Pistoia	2,68	3,86	0,97	1,97	2,15	1,61	6,70	1,88	19,01	2,48
Roma	2,65	4,48	0,85	2,40	2,70	1,53	5,88	2,48	18,19	2,97
Torino	2,36	3,30	1,04	1,42	2,15	1,55	5,75	2,73	18,83	2,94
Trento	1,64	3,25	1,04	2,08	1,48	1,12	5,14	2,79	19,93	1,91
Udine	2,10	3,56	1,02	1,76	2,04	1,55	5,78	3,58	18,96	2,48
Venezia	1,74	3,19	1,02	1,71	2,56	1,25	5,73	4,70	18,36	3,00

Fonte: Dati forniti da Istat per l'Osservatorio prezzi del Ministero dello Sviluppo Economico

I prezzi rilevati dall'Istituto Nazionale di Statistica sono raccolti ai fini dell'indagine sui prezzi al consumo; tale indagine ha come obiettivo principale quello di fornire degli indicatori sulle variazioni dei prezzi intervenute nei prodotti appartenenti a un paniere scelto in maniera rappresentativa della spesa per consumi delle famiglie. In altre parole, la rilevazione dei prezzi viene effettuata con criteri metodologici tali da quantificare le variazioni,

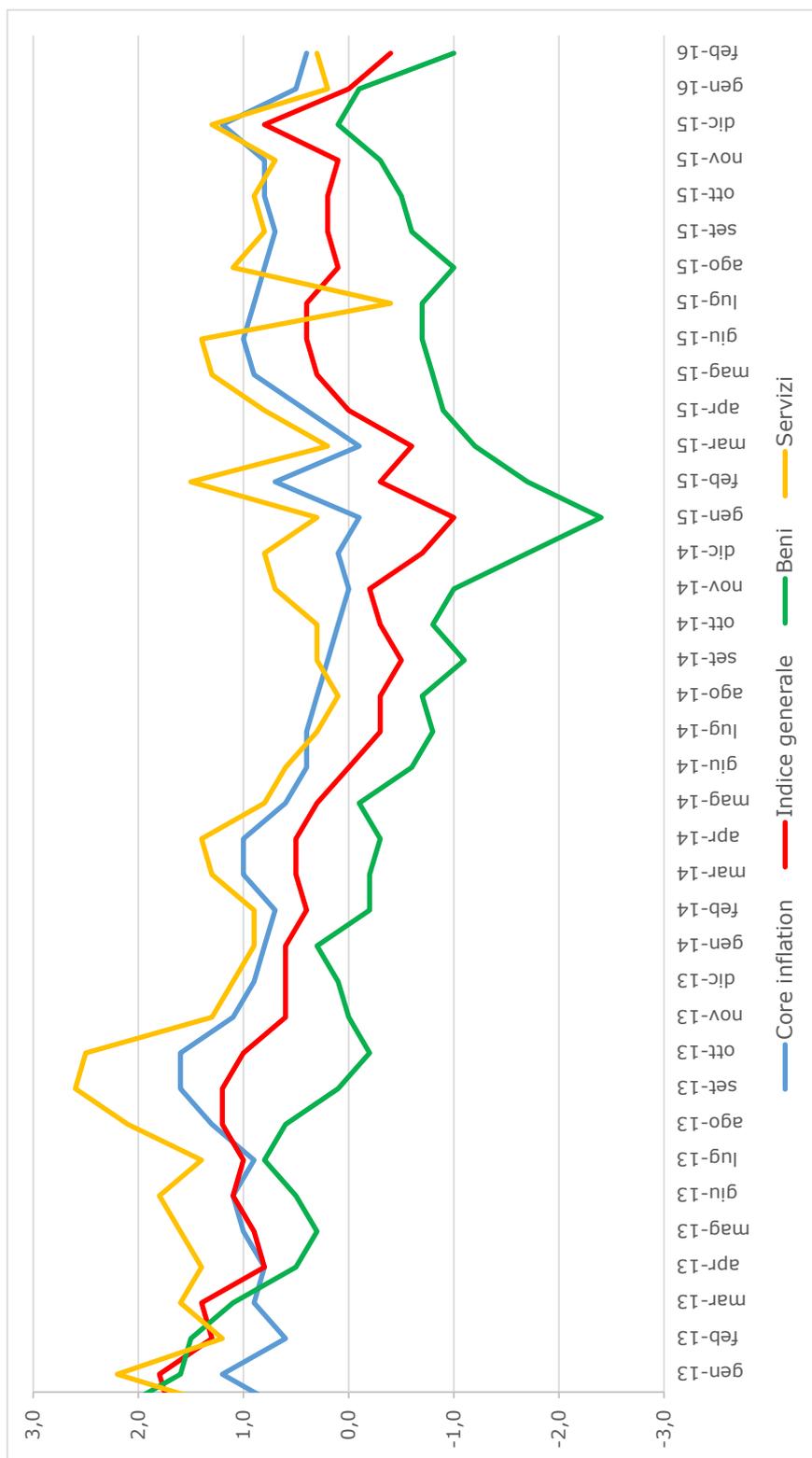
mentre i dati raccolti non consentono di effettuare confronti spaziali sui livelli dei prezzi. La tabella quindi non può consentire di stabilire quali città siano più care e quali meno.

Si riportano per alcuni prodotti le medie delle quotazioni rilevate e le variazioni dei relativi indici riferite a gennaio 2016:

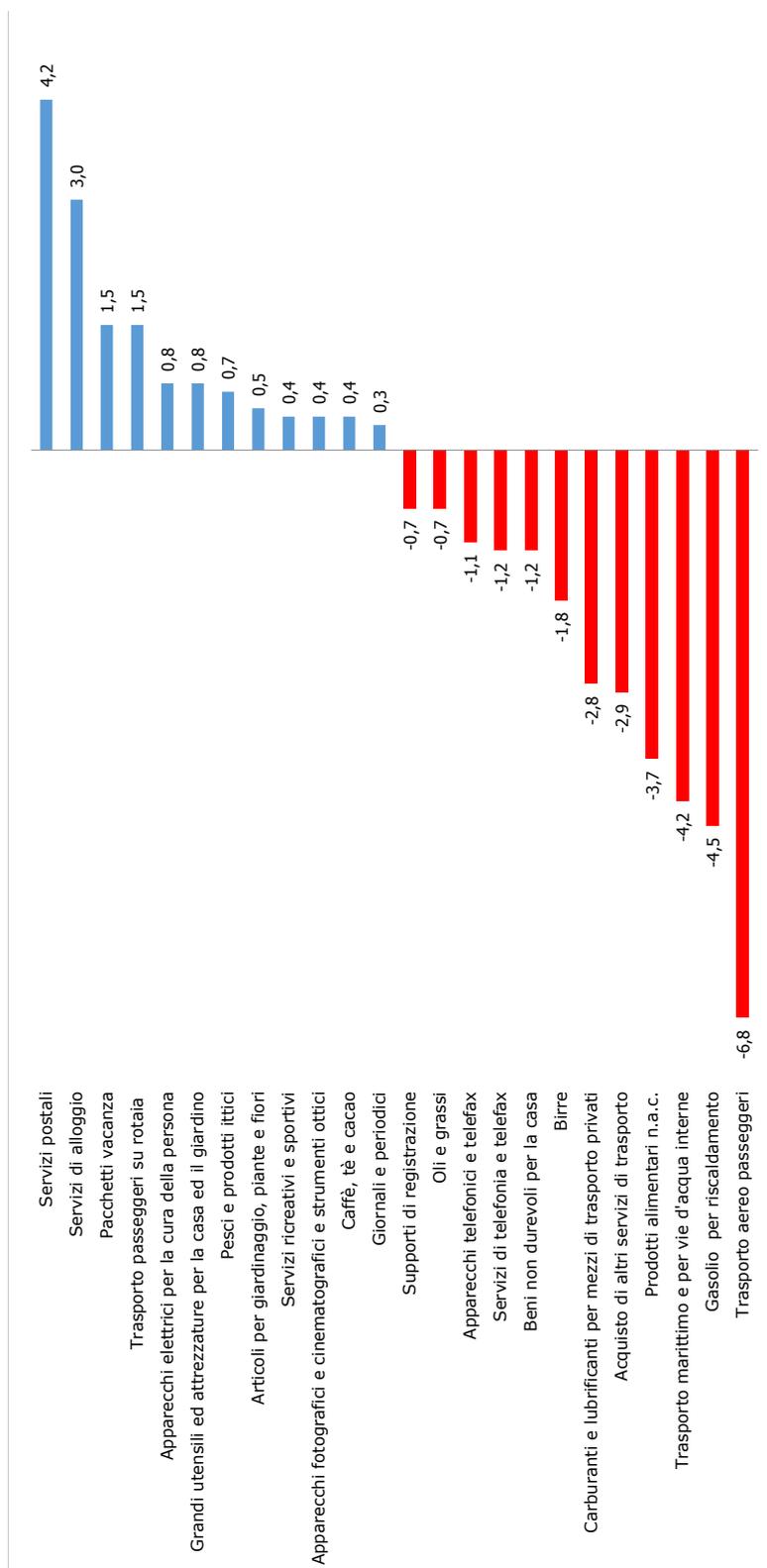
Prodotto	Note	Prezzo Corrente	Var. % a.p.	Var. % m.p.
Pane	al kg	2,11	3,2	0,4
Carne fresca di vitello 1° taglio	al kg	19,21	-0,7	-0,5
Petto di pollo	al kg	9,55	-0,8	0,1
Prosciutto crudo	al kg	28,39	3,8	0,4
Olio extravergine di oliva	al litro	6,45	7,7	0,4
Latte fresco	al litro	1,55	1,0	1,0
Patate comuni tonde	al kg	1,12	18,4	-4,3
Pomodori da insalata lisci tondi	al kg	2,03	-0,8	0,1
Mele golden delicious	al kg	1,49	1,9	-2,3
Insalata lattuga cappuccia	al kg	1,93	3,1	-1,1
Pasta di semola di grano duro	al kg	1,64	0,0	0,0
Parmigiano reggiano	al kg	19,17	0,2	0,0
Detersivo per lavatrice	al litro	2,61	0,0	0,0
Riparazione auto – equilibratura gomme		41,62	0,8	0,1
Rossetto per labbra		12,86	0,2	0,2
Dopobarba		8,09	-1,3	-1,3
Rosa		4,45	9,4	9,5
Benzina verde al fai da te	al litro	1,381	-3,3	-2,2
Gasolio per auto al fai da te	al litro	1,196	-11,0	-6,4
Camera d'albergo 4-5 stelle		194,99	-13,2	-13,4
Camera d'albergo 3 stelle		75,07	-11,7	-3,5
Camera d'albergo 1-2 stelle		69,71	-7,2	-7,3
Pasto al ristorante		30,32	1,6	0,4
Pasto al fast food		6,67	0,6	0,0
Pasto in pizzeria (margherita + coperto + bibita)		9,68	0,6	0,0
Caffetteria al bar (Caffè espresso)		1,00	0,8	0,3

Fonte: Dati della Rilevazione dei Prezzi al consumo

Core inflation, indice generale, beni, servizi – Variazioni Tendenziali - Febbraio 2016



Variazioni Congiunturali – Febbraio 2016



Ambiente e territorio

Climatologia

Sono stati utilizzati i dati del Servizio Idrologico Regionale provenienti dalla stazione ubicata presso la Stazione del Genio Civile ubicata in Via San Gallo, quota 50 m s.l.m. (nel comune la quota minima s.l.m. è 28 m., la massima 334, nel centro storico 50).

In tabella 5 sono indicati i valori minimi e massimi della temperatura per ciascun giorno del mese. Si osserva che la temperatura massima mensile, pari a 19,1°C, si è registrata il primo febbraio e la temperatura minima, pari a 2,0 °C il giorno 5.

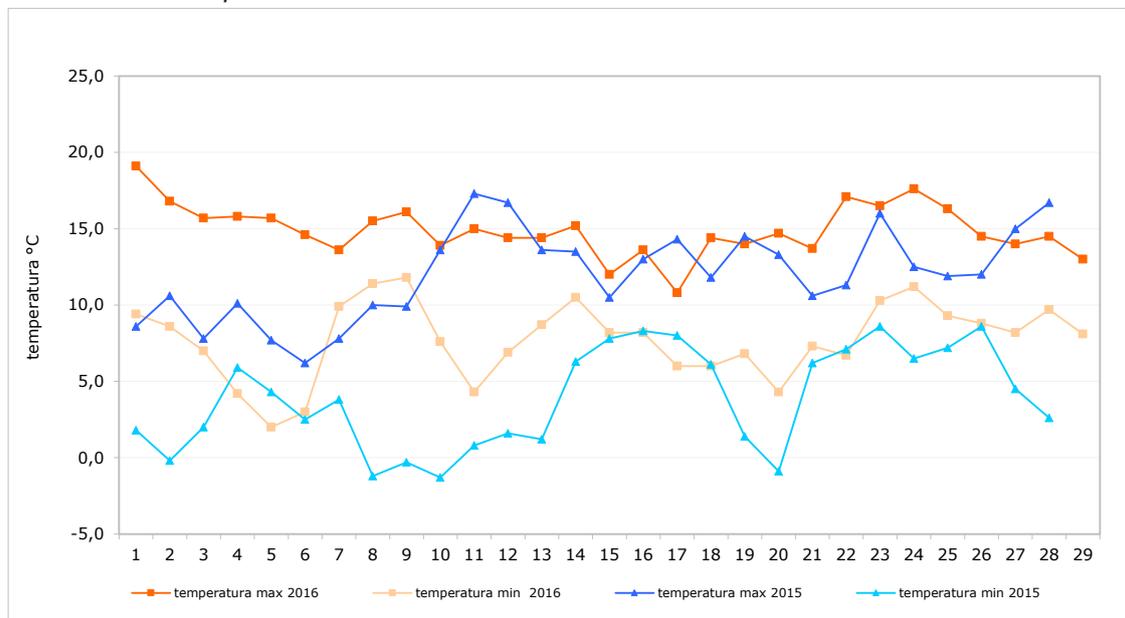
Tabella 5 – Temperature giornaliere minime e massime. Febbraio 2016 e 2015

Giorno	Febbraio 2016		Febbraio 2015	
	Temperatura max.	Temperatura min.	Temperatura max.	Temperatura min.
1	19,1	9,4	8,6	1,8
2	16,8	8,6	10,6	-0,2
3	15,7	7,0	7,8	2,0
4	15,8	4,2	10,1	5,9
5	15,7	2,0	7,7	4,3
6	14,6	3,0	6,2	2,5
7	13,6	9,9	7,8	3,8
8	15,5	11,4	10,0	-1,2
9	16,1	11,8	9,9	-0,3
10	13,9	7,6	13,6	-1,3
11	15,0	4,3	17,3	0,8
12	14,4	6,9	16,7	1,6
13	14,4	8,7	13,6	1,2
14	15,2	10,5	13,5	6,3
15	12,0	8,2	10,5	7,8
16	13,6	8,2	13,0	8,3
17	10,8	6,0	14,3	8,0
18	14,4	6,0	11,8	6,1
19	14,0	6,8	14,5	1,4
20	14,7	4,3	13,3	-0,9
21	13,7	7,3	10,6	6,2
22	17,1	6,7	11,3	7,1
23	16,5	10,3	16,0	8,6
24	17,6	11,2	12,5	6,5
25	16,3	9,3	11,9	7,2
26	14,5	8,8	12,0	8,6
27	14,0	8,2	15,0	4,5
28	14,5	9,7	16,7	2,6
29	13,0	8,1		

Fonte: Servizio Idrologico Regionale

Il grafico 4 riporta l'andamento delle temperature massime e minime per il mese di febbraio 2016 a confronto con febbraio 2015.

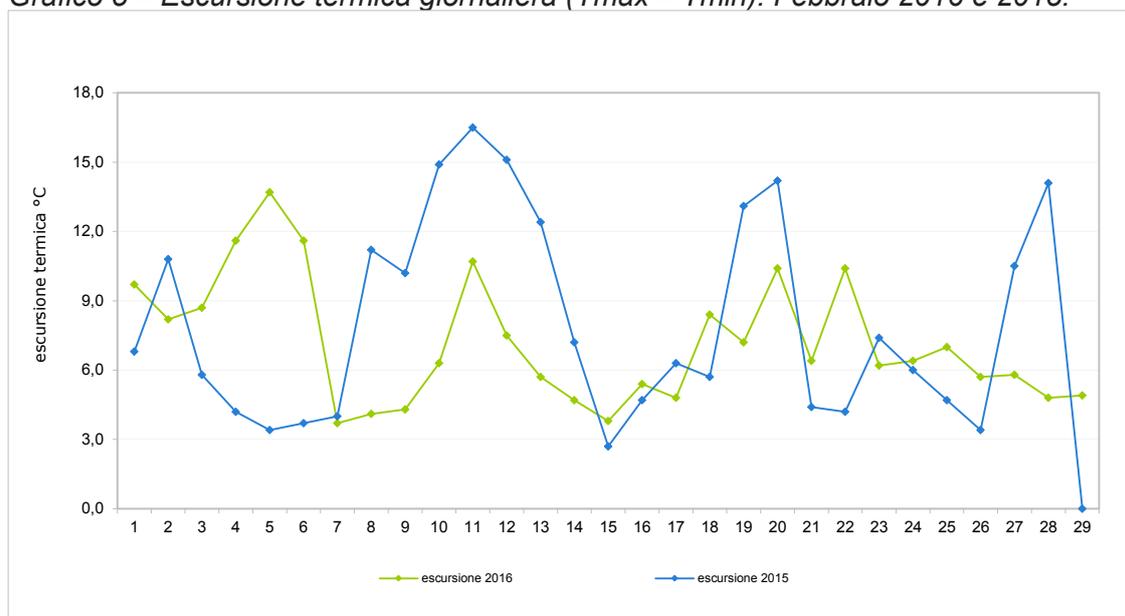
Grafico 4 – Temperature massime e minime. Febbraio 2016 e 2015.



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

La massima escursione termica si è registrata il 5 febbraio con 13,7 °C; nel 2015 è stata di 16,5 °C registrati il giorno 11.

Grafico 5 – Escursione termica giornaliera (Tmax – Tmin). Febbraio 2016 e 2015.



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

La temperatura media mensile di febbraio 2016 è stata di 11,3°C mentre nel 2015 è stata pari a 8,0°C.

Nel mese di febbraio sono caduti complessivamente 180 mm di pioggia, in 20 giorni piovosi (giorni con precipitazione maggiore o uguale a 1 mm). Il giorno più piovoso è stato il 16 febbraio con 31,6 mm.

Nel 2015 erano caduti 49,6 mm di pioggia in 7 giorni piovosi.

La tabella 6 riporta la distribuzione delle piogge per i mesi di febbraio 2016 e 2015 e i relativi giorni piovosi.

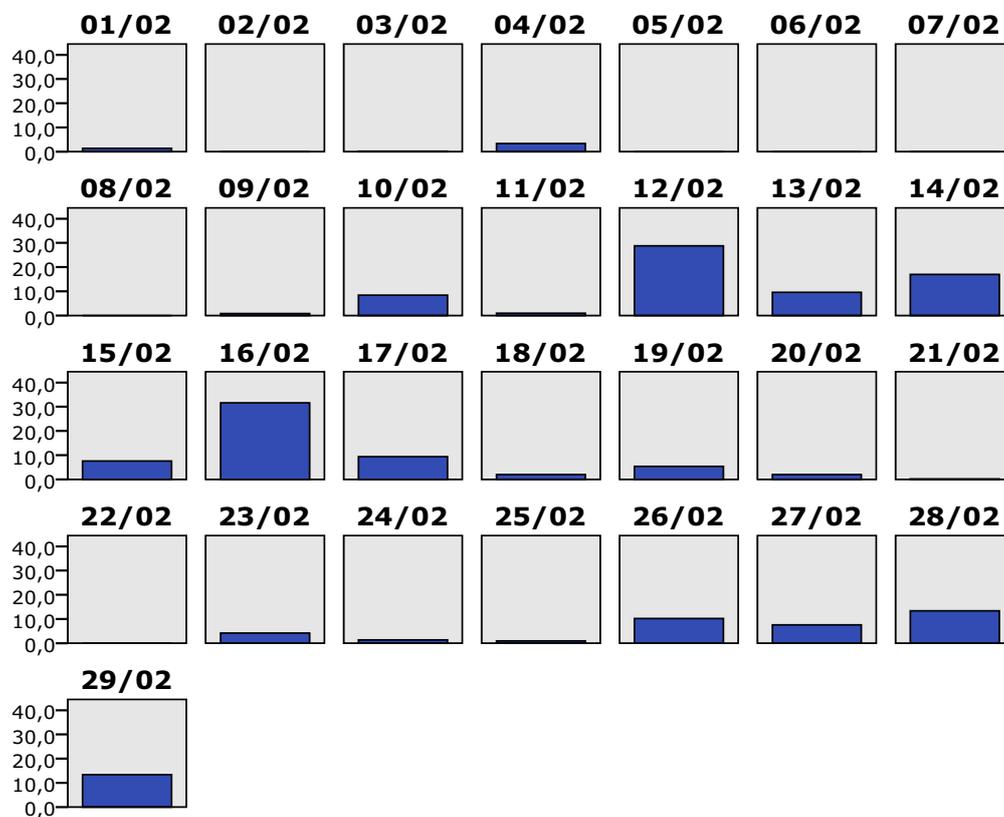
Tabella 6 – Precipitazioni e giorni piovosi. Febbraio 2016 e 2015.

Giorno	2016	2015
1	1,4	6,8
2	0,0	0,0
3	0,2	6,8
4	3,4	0,0
5	0,0	11,4
6	0,0	9,8
7	0,0	1,2
8	0,0	0,0
9	0,8	0,0
10	8,4	0,0
11	1,0	0,0
12	28,8	0,0
13	9,6	0,0
14	17,0	0,4
15	7,6	0,2
16	31,6	1,2
17	9,4	0,0
18	2,0	0,0
19	5,4	0,0
20	2,0	0,0
21	0,2	0,0
22	0,0	10,8
23	4,2	0,2
24	1,4	0,8
25	1,0	0,0
26	10,2	0,0
27	7,6	0,0
28	13,4	0,0
29	13,4	
Totale	180,0	49,6
gg piovosi	20	7

Fonte: Servizio Idrologico Regionale

Nel grafico 6 viene riportata la distribuzione giornaliera delle precipitazioni.

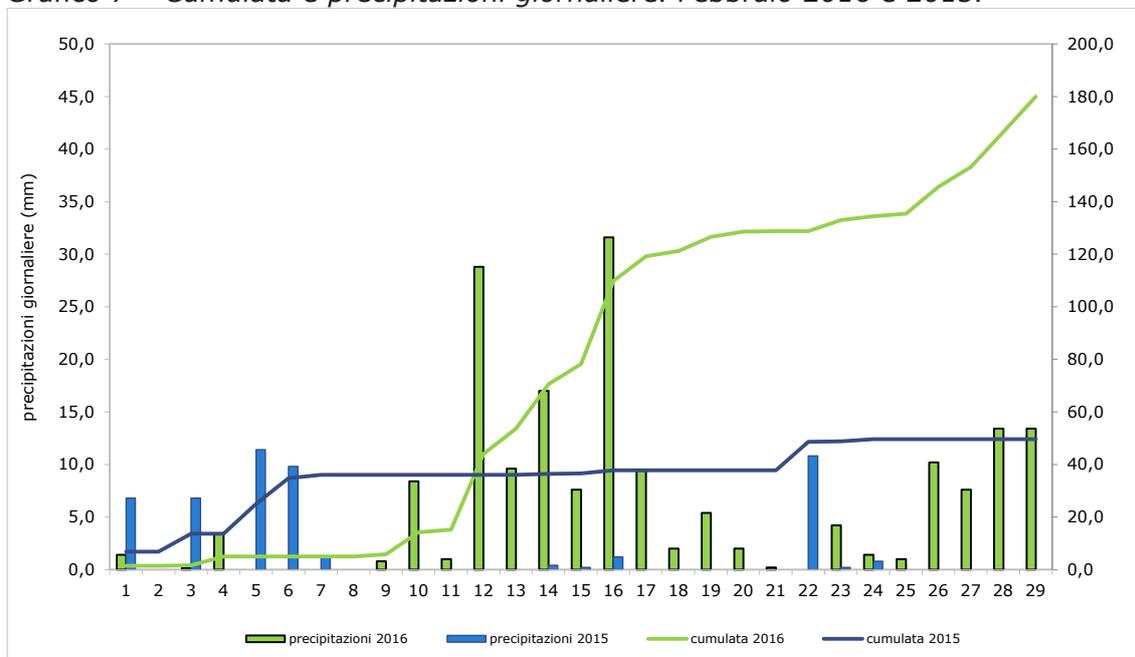
Grafico 6 – Distribuzione giornaliera delle precipitazioni (in mm). Febbraio 2016.



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

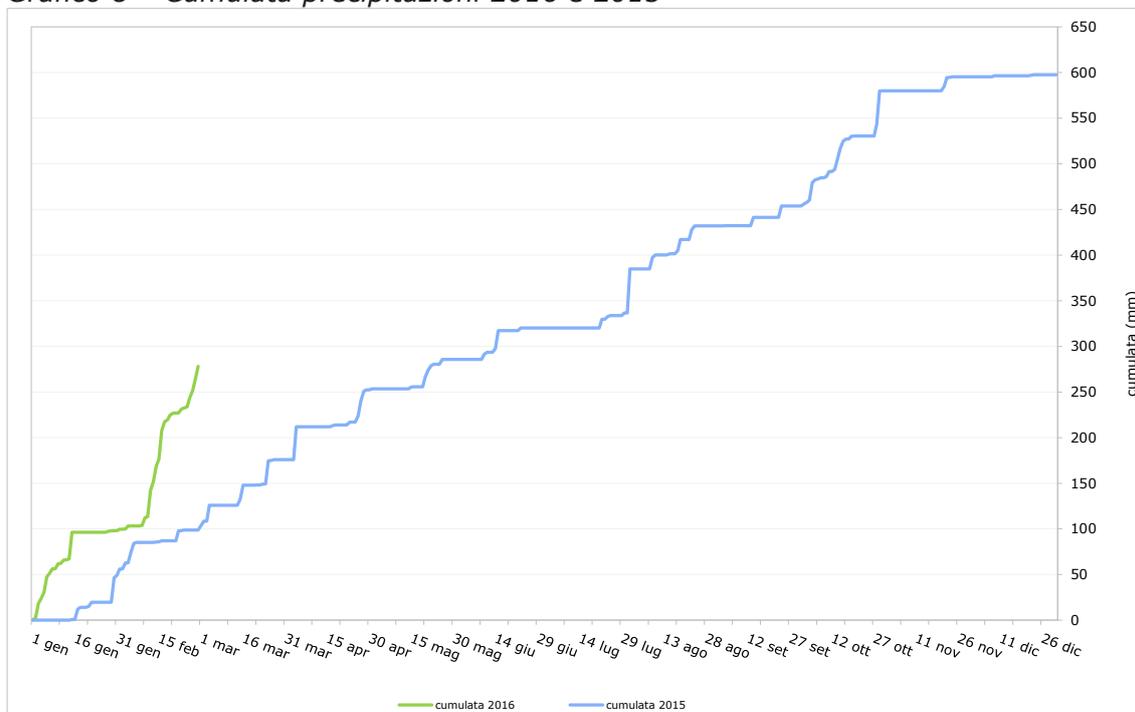
I grafici 7 e 8 rappresentano le cumulate e le precipitazioni giornaliere del mese di febbraio (2016 e 2015) e la cumulata annuale delle precipitazioni relativa al 2016 e al 2015.

Grafico 7 – Cumulata e precipitazioni giornaliere. Febbraio 2016 e 2015.



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

Grafico 8 – Cumulata precipitazioni 2016 e 2015



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

Dati territoriali**Territorio**

Quota massima		341 metri
Quota minima		20 metri
Quota media		83 metri
Superficie		102 kmq
Lunghezza strade		974 km
la più lunga	Via Bolognese	6.536 metri
la più corta	Volta dei Mazzucconi	13 metri

(Il calcolo della lunghezza delle aree strade è in rapporto al disegno delle stesse, pertanto il conteggio tiene conto di tutte le carreggiate e degli eventuali svincoli)

Sezioni di censimento 2011	2.185
Aree di censimento 2011	21

Verde	ha	%
Q1 – Centro Storico	128,38	22,14
Q2 – Campo di Marte	72,88	12,57
Q3 – Gavinana Galluzzo	82,18	14,17
Q4 – Isolotto Legnaia	155,06	26,75
Q5 – Rifredi	141,23	24,37
Totali aree verdi	579,73	100
Giardino	178,46	
Parco	180,32	
Area giochi	7,58	
Area cani	12,27	
Aree sportive in aree pubbliche	164,79	

Strade e numeri civici

Toponimi		2.340
<i>di cui:</i>		
Via		1.797
Piazza		192
Viale		92
Numeri civici		107.694
<i>di cui:</i>		
Neri		84.407
Rossi		23.287
<i>(I numeri rossi sono stati istituiti a partire dal 1938 e fino agli anni '70 per tutti gli accessi diversi da quelli abitativi)</i>		
La strada con più numeri:	Via Pisana	1.576
<i>di cui:</i>		1.241 neri
		335 rossi

Fiumi*(da opendata Autorità di Bacino)*

Lunghezza principali corsi d'acqua nel tratto fiorentino 61,46 km

di cui:

Fiume Arno	14,65 km	Torrente Terzolle	5,96 km
Torrente Mugnone	9,43 km	Fiume Greve	5,87 km
Canale Macinante	7,90 km	Torrente Ema	4,87 km

Edifici con superficie superiore a 20 metri quadrati*(da Anagrafe Comunale Immobili)* 47.812*di cui:*

Residenziale	29.715
Commerciale	1.229
Servizi	1.043

(Tipologie di edifici utilizzate da Istat a fini censuari)



La statistica per la città
Studi e ricerche

La Firenzecard

A cura di
Paola Balzamo

Sommario

Introduzione	34
Sintesi dei risultati.....	35
I risultati	
Caratteristiche del campione che ha partecipato all'indagine.....	36
Le opinioni sulla Firenzecard	39
Appendice	
Questionario in italiano.....	45
Questionario in inglese	47
Risultati - frequenze delle risposte	49

Introduzione

Firenzecard¹ è il pass museale ufficiale della città di Firenze che, così come accade in molte altre città europee e americane, consente di visitare i musei rendendo gli ingressi più agili, veloci e meno cari.

La card costa 72€, ha validità 72 ore dal primo utilizzo, permette di accedere una sola volta a ognuno dei 72 Musei aderenti al Circuito e di visitarne le collezioni permanenti e le mostre temporanee, entrando dagli ingressi prioritari e senza effettuare la prenotazione. È promossa dal Comune di Firenze, dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, dalla Città Metropolitana di Firenze e dalla Camera di Commercio di Firenze.

Nel mese di novembre 2015 il Comune di Firenze ha realizzato un'indagine online con l'obiettivo di rilevare il gradimento della Firenzecard e di alcuni servizi connessi.

I cittadini chiamati a esprimere il loro giudizio erano coloro che tra aprile 2014 e settembre 2015 hanno acquistato online la Firenzecard. Questi si sono visti recapitare, per posta elettronica, il link per accedere e compilare il questionario online.

La rilevazione ha coinvolto 11.105 persone², 1.000 italiani e 10.105 stranieri, che hanno potuto fornire il loro contributo scegliendo di compilare il questionario o in lingua italiana o in lingua inglese.

I dati qui presentati sono il risultato dei 1.391 questionari pervenuti (tasso di risposta pari al 12,5%), 263 compilati da cittadini italiani (tasso di risposta pari al 26,3%) e 1.128 compilati da cittadini stranieri (tasso di risposta pari all'11,2%). 204 cittadini hanno espressamente dichiarato di non voler aderire all'indagine mentre sono 30 i questionari compilati parzialmente.

1 <http://www.firenzecard.it/index.php?lang=it>

2 Al netto dei minorenni e degli indirizzi e-mail duplicati

Sintesi dei risultati

- Indagine online rivolta a 11.105 cittadini (1.000 italiani e 10.105 stranieri) che tra aprile 2014 e settembre 2015 hanno acquistato la Firenzecard.
- I questionari compilati sono stati 1.391, con un tasso di risposta pari al 12,5%. 263 questionari compilati da cittadini italiani (tasso di risposta pari al 26,3%) e 1.128 compilati da cittadini stranieri (tasso di risposta pari all'11,2%).
- Il campione è risultato composto per il 21,8% da italiani e 78,2% da stranieri. Il numero di uomini che ha partecipato è pressoché pari al numero di donne (rispettivamente il 49,5% e 50,5%), mentre è la fascia di età centrale "31-60 anni" a rappresentare la quota maggiore del campione (63%). Titolo di studio elevato (73,7%) e con un'occupazione (70,1%) sono le altre caratteristiche che delineano il profilo di chi ha aderito all'indagine.
- Il 75% del campione dichiara che il tempo medio di permanenza a Firenze è stato compreso tra 3 e 5 giorni.
- Quasi la totalità dei partecipanti all'indagine ha ritenuto utile l'acquisto della Firenzecard; il 78% dichiarandolo "molto utile", il 19,2% "abbastanza utile". Elevati valori che motivano l'alta percentuale, pari al 95,2%, di cittadini che consiglierebbero ad altri l'acquisto della Firenzecard.
- Il 15,5% ha dichiarato di aver utilizzato il taxi.
- I motivi principali per i quali i rispondenti hanno dichiarato di non averlo utilizzato sono perché "Firenze è facilmente visitabile a piedi" (l'85,1%) e perché "Hanno usato un altro mezzo pubblico" (31,4%) (possibilità di risposta multipla).
- Tra coloro che hanno utilizzato il taxi oltre 3 cittadini su quattro hanno espresso un giudizio positivo riguardo alla "cortesia del conducente" (74,9%), la percentuale è pari al 71,2% nella valutazione della "rapidità degli spostamenti" e al 68,8% nella "chiarezza della tariffa". Meno di un cittadino su due (47%) ha invece espresso giudizi positivi riguardo "le informazioni sul servizio".

I risultati

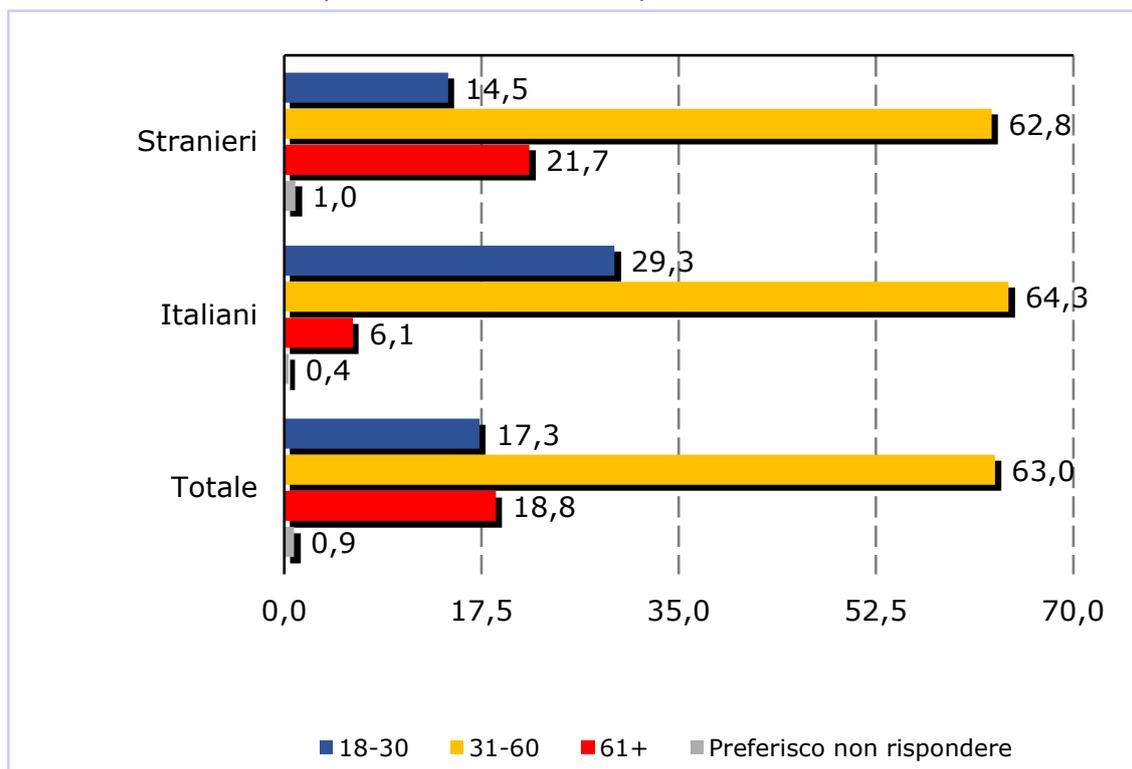
Caratteristiche del campione che ha partecipato all'indagine

Considerando l'intero campione esso risulta composto per il 21,8% da italiani e per il restante 78,2% da stranieri.

Il numero dei uomini che hanno compilato il questionario è risultato pressoché identico al numero di donne, rispettivamente il 49,5% e il 50,5% del campione; "l'età", "il titolo di studio" e "la condizione occupazionale" sono stati invece aspetti più discriminanti. In generale il profilo che emerge è quello di un cittadino di età media, titolo di studio elevato e, a livello professionale, occupato, prevalentemente alle dipendenze.

È essenzialmente la classe centrale dei "31-60 anni" a partecipare all'indagine, rappresentando il 63% del campione, il 17,3% riguarda la classe "18-30 anni" mentre il 18,8% la classe "oltre 61 anni".

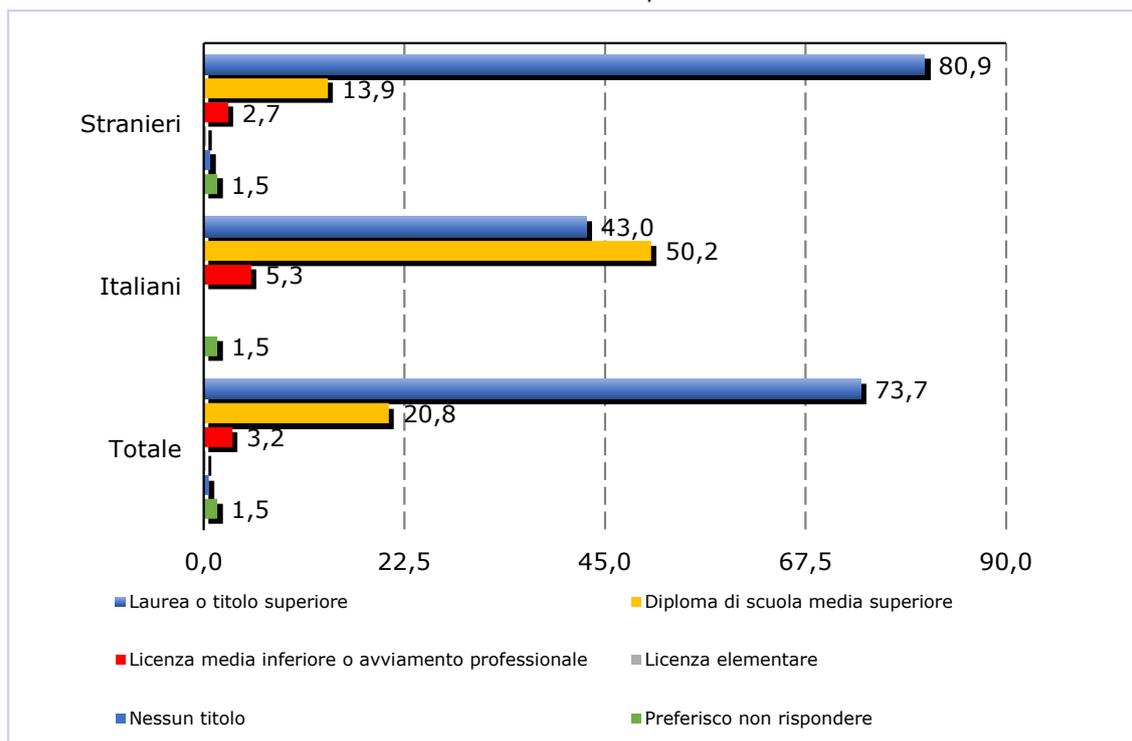
Grafico 1. Distribuzione per classi di età del campione. Confronto tra italiani e stranieri



Distinguendo i risultati tra italiani e stranieri, la classe centrale resta la più consistente. Analizzando le altre fasce di età, nel caso degli italiani i giovani raggiungono quasi la quota del 30% mentre i giovani stranieri quella del 14,5%; questi ultimi risultano più numerosi nella classe matura, il 21,7%, valore che tra gli italiani arriva solo al 6,1% (cfr. Grafico 1).

I partecipanti hanno un titolo di studio elevato. Oltre il 70% dichiara di possedere una "laurea o titolo superiore", il 20% un diploma, mentre presentano valori molto più bassi i titoli di studio inferiori. Se nel caso degli stranieri "la laurea o titolo superiore" è dichiarato da oltre l'80% dei rispondenti³, nel caso degli italiani, la quota più numerosa è quella dei diplomati che rappresentano la metà del campione mentre i "laureati o titolo superiore" rappresentano il 43% (cfr. Grafico 2).

Grafico 2. Distribuzione del titolo di studio del campione. Confronto tra italiani e stranieri.



3 La classificazione del livello d'istruzione all'estero è diversa rispetto a quella italiana.

Analizzando la condizione occupazionale, la categoria che emerge è quella degli "occupati", che rappresentano il 70% del campione, seguita dai "pensionati" con il 14,2%. Tutte le altre classificazioni presentano valori ben inferiori. La distinzione tra italiani e stranieri conferma, in entrambi i casi, l'elevata percentuale di "occupati", seguiti dai pensionati, tra gli stranieri, 16,4%, mentre tra gli italiani l'altra classe che si distingue è quella degli studenti, 13,7% (cfr. Tabella 1). Se si analizza il dettaglio dell'occupazione il 77,4% dichiara di essere alle dipendenze, il 76,2% tra gli stranieri, l'83,3% tra gli italiani (cfr. Tabella 2).

Tabella 1. Distribuzione della condizione occupazionale del campione. Confronto tra italiani e stranieri.

	Stranieri	Italiani	Totale
Occupato/a	71,0	66,2	70,1
Disoccupato/a alla ricerca di occupazione	1,3	4,6	1,9
Casalingo/a	2,4	4,2	2,7
Studente/essa	4,9	13,7	6,5
Ritirato/a dal lavoro	16,4	4,9	14,2
Inabile al lavoro	0,1	0,0	0,1
Altra condizione	2,9	4,6	3,2
Preferisco non rispondere	1,0	1,9	1,2
Totale	100	100	100

Tabella 2. Distribuzione della posizione nella professione del campione. Confronto tra italiani e stranieri.

	Stranieri	Italiani	Totale
Alle dipendenze	76,2	83,3	77,4
Collaborazione coordinata e continuativa (con o senza progetto)*	12,6	4,6	11,2
Autonomo	10,6	10,3	10,6
Preferisco non rispondere	0,6	1,7	0,8
Totale	100	100	100

* Altro (nel caso degli stranieri)

Le opinioni sulla Firenzecard

Circa il 75% del campione dichiara che il tempo di permanenza a Firenze è durato dai 3 ai 5 giorni, il 16,2% afferma di essersi fermato più di 5 giorni (percentuale che raggiunge il 18,4% tra gli stranieri), mentre l'8,6% riferisce per solo un week end (percentuale pari al 15,6% nel caso degli italiani) (cfr. Tabella 3).

Tabella 3. Permanenza a Firenze. Distribuzione distinta tra italiani e stranieri.

	Stranieri	Italiani	Totale
Un week-end	7,0	15,6	8,6
3-5 giorni	74,5	77,9	75,1
Oltre 5 giorni	18,4	6,5	16,2
Preferisco non rispondere	0,1	0,0	0,1
Totale	100	100	100

Quasi la totalità dei partecipanti all'indagine ha ritenuto utile l'acquisto della Firenzecard, il 78% dichiarandolo "molto utile", il 19,2% "abbastanza utile", elevati valori che motivano l'alta percentuale, pari al 95,2%, di cittadini che consiglierebbero ad altri l'acquisto della Firenzecard. I dati distinti tra italiani e stranieri non differiscono molto (cfr. Grafico 3 e Tabella 4).

I risultati si discostano maggiormente se diversificati per fasce di età (cfr. Grafico 4 e tabella 5) dove maggiormente soddisfatti risultano i giovani. Oltre l'83% ha ritenuto molto utile l'acquisto della carta, raggiungendo il 97,5% la percentuale di coloro che la consiglierebbero, quota che diminuisce con l'avanzare dell'età (95,2% sono coloro che la consiglierebbero nella fascia "31-60" e 92,7% quelli nella fascia "oltre 61 anni").

Tabella 4. Diffusione della Firenzecard (consiglierebbe ad altri l'acquisto). Distribuzione distinta tra italiani e stranieri.

	Stranieri	Italiani	Totale
Sì	94,9	96,2	95,2
No	2,1	2,3	2,2
Non so	2,9	1,5	2,7
Preferisco non rispondere	0,0	0,0	0,0
Totale	100	100	100

Grafico 3. Giudizi sull'utilità della Firenzecard rispetto all'utilizzo. Distribuzione distinta tra italiani e stranieri.

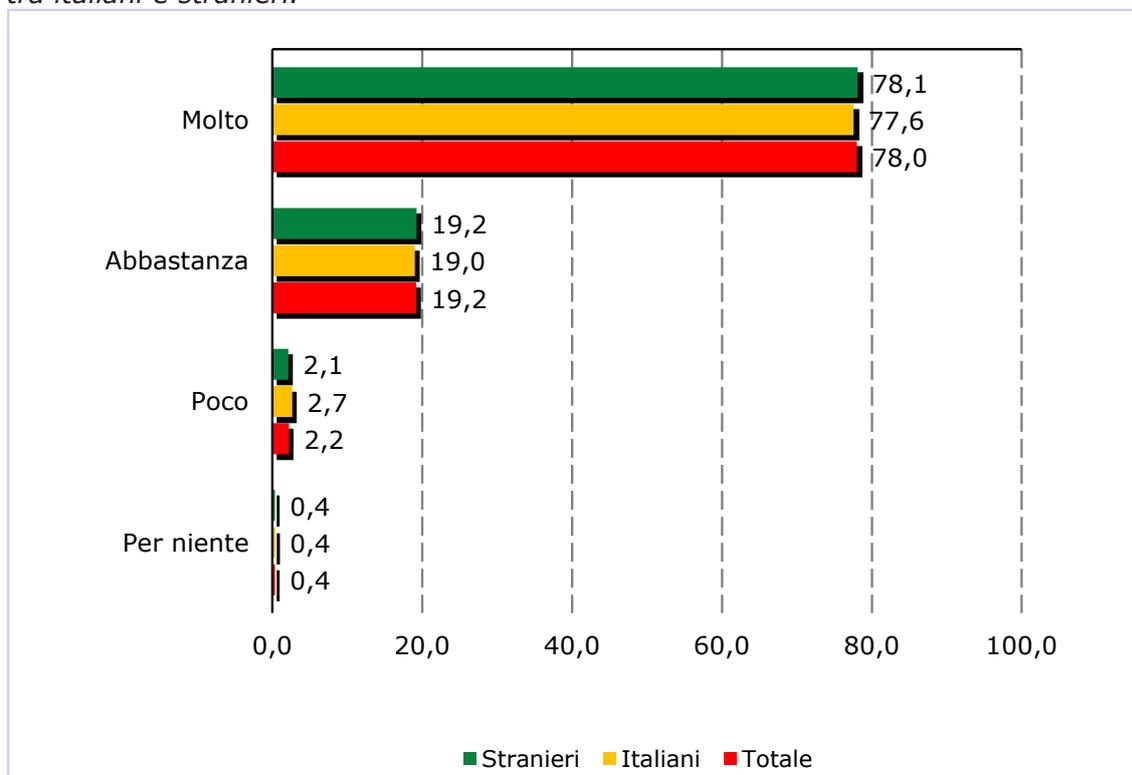


Grafico 4. Giudizi sull'utilità della Firenzecard rispetto all'utilizzo. Distribuzione distinta tra classi di età.

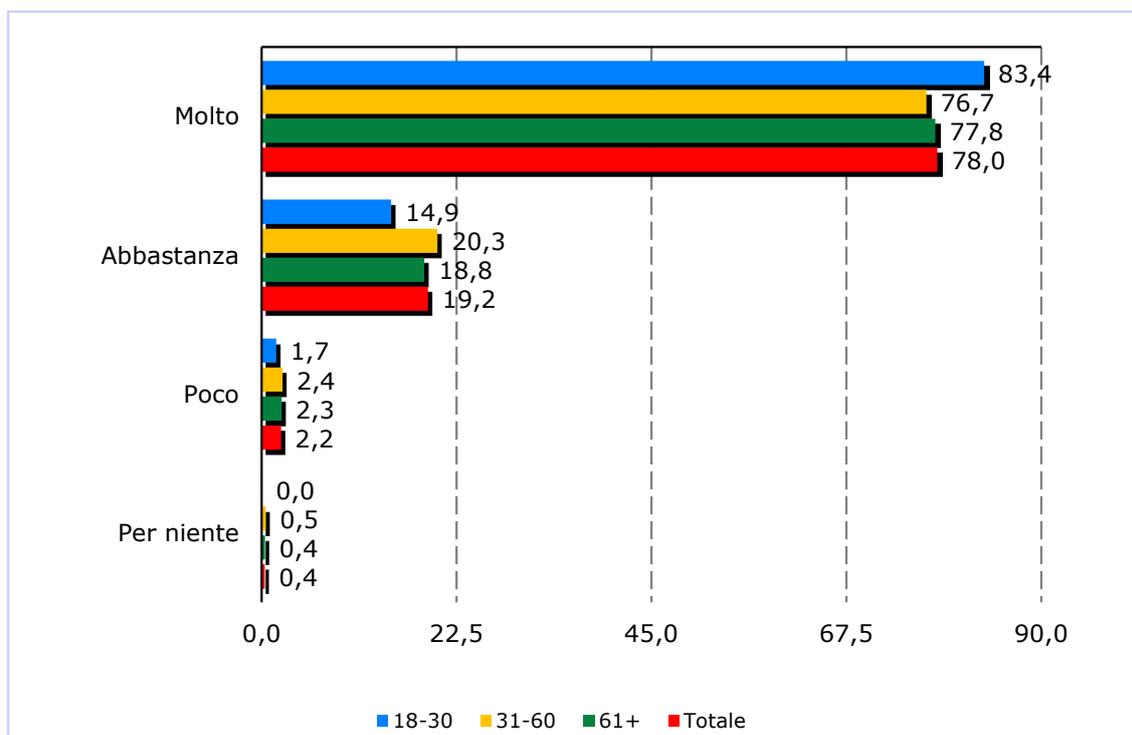
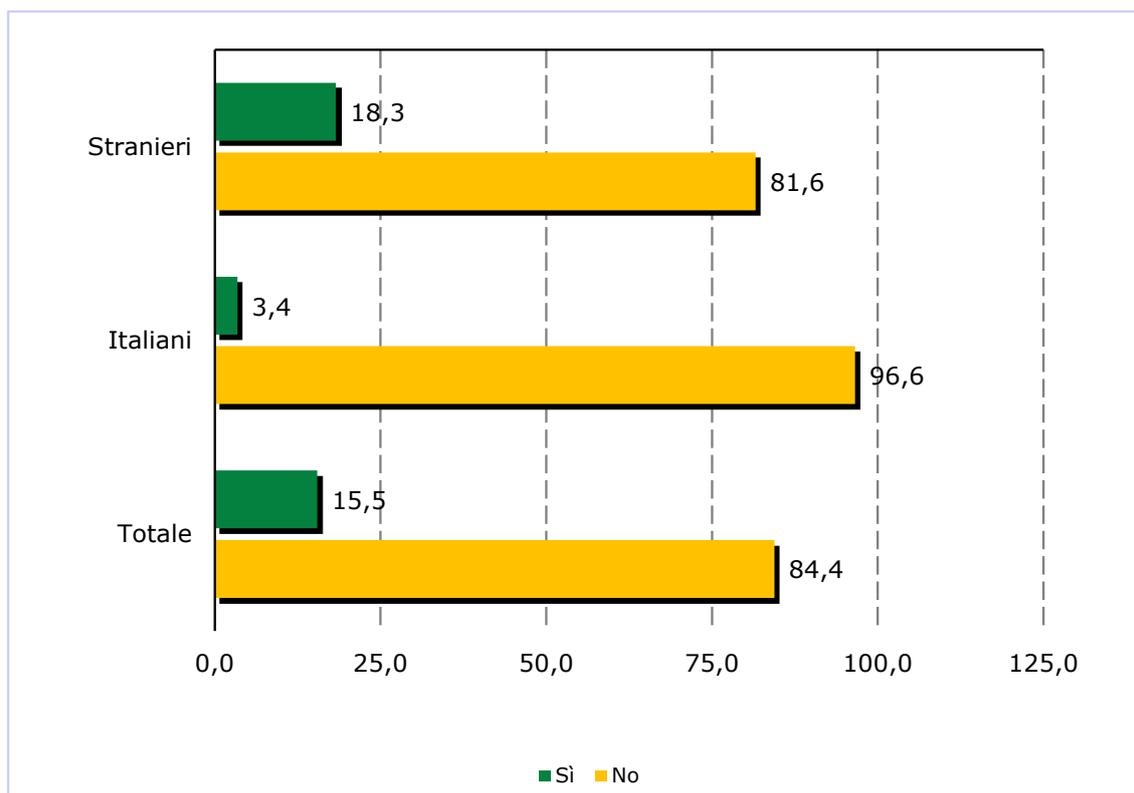


Tabella 5. Diffusione della Firenzecard (consiglierebbe ad altri l'acquisto). Distribuzione per classi di età.

	18-30	31-60	61+	Totale
Sì	97,5	95,2	92,7	95,2
No	0,4	2,4	3,1	2,2
Non so	2,1	2,4	4,2	2,7
Preferisco non rispondere	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale	100	100	100	100

È risultato che solo il 15,5% dei rispondenti nel periodo di permanenza a Firenze ha utilizzato il taxi, percentuali che aumentano al 18,3% nel caso degli stranieri e che rappresenta solo il 3,4% nel caso degli italiani (cfr. Grafico 5).

Grafico 5. Utilizzo del taxi. Distribuzione distinta tra italiani e stranieri.



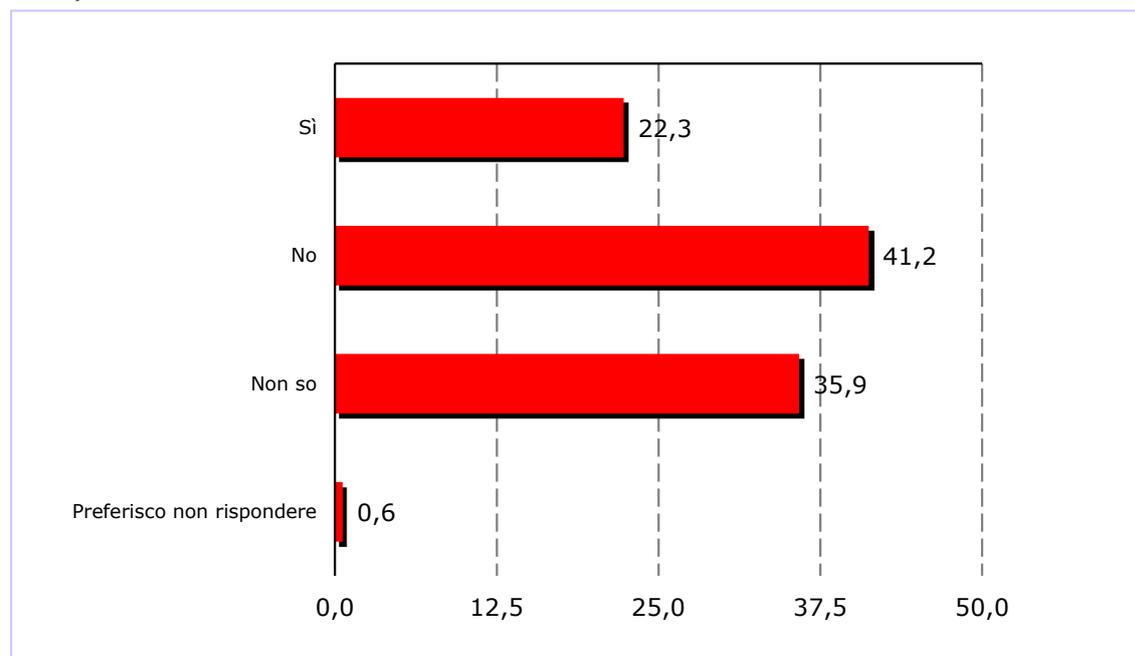
I motivi principali per i quali i cittadini hanno dichiarato di non aver utilizzato il taxi sono essenzialmente perché "Firenze è facilmente visitabile a piedi" (l'85,1%, 86,6% tra gli stranieri e 79,5% tra gli italiani) e perché "Hanno usato un altro mezzo pubblico" (31,4%, 29,7% tra gli stranieri e il 37,8% tra gli italiani) (cfr. Tabella 6).

Tabella 6. Motivo del non utilizzo del taxi. Distribuzione distinta tra italiani e stranieri. (Risposta multipla. Domanda rivolta solo a chi non ha utilizzato il taxi)

	Stranieri	Italiani	Totale
Firenze è facilmente visibile a piedi	86,6	79,5	85,1
Ho usato un mezzo proprio	3,9	2,4	3,6
Ho usato un altro mezzo pubblico	29,7	37,8	31,4
Ho usato servizi alternativi (car sharing, car pooling, NCC...)	0,5	0,4	0,5
Tariffa elevata	2,1	3,5	2,4
Altro	2,1	2,0	2,0
Preferisco non rispondere	0,0	0,0	0,0

Nel caso in cui fossero previste tariffe agevolate per i possessori della Firenzecard è il 22,3% dei cittadini che non hanno utilizzato il taxi ad asserire che lo utilizzerebbe, il restante 41,2% e il 35,9% dichiara rispettivamente di "no" o di "non saperlo" (cfr. Grafico 6).

Grafico 6. Utilizzo del taxi con tariffe agevolate. (Domanda rivolta solo a chi non ha utilizzato il taxi)



Analizzando i giudizi di coloro che invece hanno usufruito del servizio del taxi è stato chiesto di valutare: "le informazioni sul servizio", "la cortesia del conducente", "la rapidità di spostamento" e "la chiarezza della tariffa". La tabella 7 mostra la distribuzione dei giudizi per le varie voci.

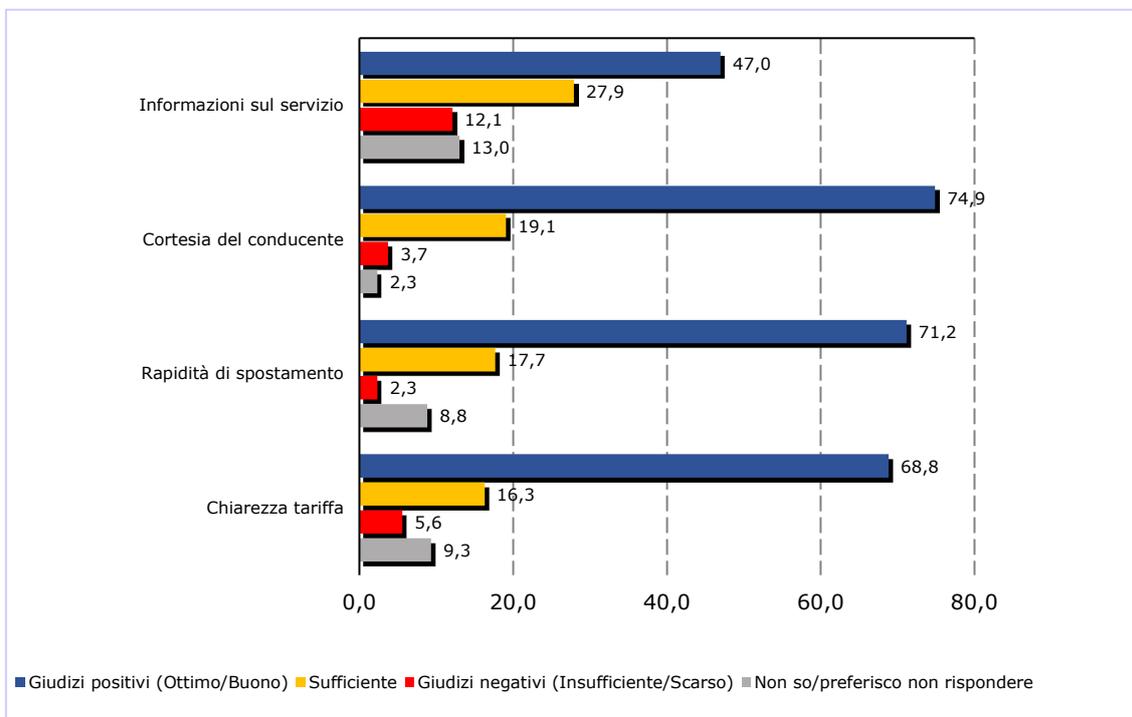
Per ciascuna categoria la valutazione maggiormente menzionata è stata "buona". Più di un cittadino su tre ha espresso questo parere superando la soglia del 40% per la "rapidità di spostamento" e "la chiarezza della tariffa". La voce che raccolto maggior riconoscimento è stata "la cortesia del conducente" valutata ottima dal 35,3% dei rispondenti mentre le percentuali più elevate di giudizi poco positivi sono relative alle "informazioni sul servizio" giudicate sufficienti dal 27,9% dei rispondenti, insufficienti dall'8,4% e scarse dal 3,7%.

Tabella 7. Distribuzione dei giudizi sui seguenti aspetti del servizio taxi. (Domanda rivolta solo a chi ha usufruito del servizio)

	Ottimo	Buono	Sufficiente	Insufficiente	Scarso	Non so	Preferisco non rispondere	Totale
Informazioni sul servizio	14,0	33,0	27,9	8,4	3,7	12,6	0,5	100,0
Cortesia del conducente	35,3	39,5	19,1	2,3	1,4	1,4	0,9	100,0
Rapidità di spostamento	29,3	41,9	17,7	1,9	0,5	7,9	0,9	100,0
Chiarezza tariffa	25,6	43,3	16,3	1,9	3,7	9,3	0,0	100,0

Raggruppando i giudizi in "positivi" (chi ha dato una valutazione ottima o buona) e "negativi" (chi ha espresso un giudizio scarso o insufficiente) emerge che 3 cittadini su quattro hanno premiato "la cortesia del conducente" mentre meno della metà ha espresso pareri positivi in merito alle "informazioni sul servizio" (cfr. Grafico 7).

Grafico 7. Distribuzione dei giudizi raggruppati sui seguenti aspetti del servizio taxi. (Domanda rivolta solo a chi ha usufruito del servizio)



Appendice

Questionario in italiano

1) Quanto è durata la sua permanenza a Firenze?

- Un week-end
- 3-5 giorni
- Oltre 5 giorni
- Preferisco non rispondere

2) Rispetto al suo utilizzo, quanto ritiene utile l'acquisto della Firenzecard per la visita della città?

- Molto
- Abbastanza
- Poco
- Per niente
- Preferisco non rispondere

3) Consiglierebbe ad altri l'acquisto della Firenzecard?

- Sì
- No
- Non so
- Preferisco non rispondere

4) Nel periodo di permanenza a Firenze ha utilizzato il Taxi per spostarsi in città?

- Sì
- No (vai alla domanda 6)
- Preferisco non rispondere

5) (Domanda rivolta solo a chi ha utilizzato il servizio taxi) Le chiedo di valutare secondo la scala ottimo, buono, sufficiente, insufficiente, scarso, non so, preferisco non rispondere i seguenti aspetti sul servizio taxi:

- Informazione sul servizio
- Cortesìa del conducente
- Rapidità di spostamento
- Chiarezza della tariffa

6) (Domanda rivolta solo a chi non ha utilizzato il taxi) Per quale motivo non ha utilizzato il taxi? (max due risposte)

- Firenze è facilmente visitabile a piedi
- Ho usato un mezzo proprio
- Ho usato un altro mezzo pubblico
- Ho usato servizi alternativi (car sharing, car pooling, NCC...)
- Tariffa elevata
- Preferisco non rispondere
- Altro

7) *(Domanda rivolta solo a chi non ha utilizzato il taxi)* **Avrebbe utilizzato il taxi se fossero previste tariffe agevolate per i possessori della Firenzecard?**

Sì

No

Non so

Preferisco non rispondere

Informazioni anagrafiche

Genere

M

F

Età

18-30anni

31-60 anni

61 e oltre

Preferisco non rispondere

Titolo di studio

Laurea

Diploma di scuola media superiore

Licenza media inferiore o di avviamento professionale

Licenza elementare

Nessun titolo

Preferisco non rispondere

Condizione occupazionale

Occupato/a

Disoccupato/a alla ricerca di occupazione

Casalinga/o

Studente /essa

Ritirato/a dal lavoro

Inabile al lavoro

Altra condizione

Preferisco non rispondere

Posizione nella professione

Alle dipendenze

Collaborazione coordinata e continuativa (con o senza progetto)

Autonomo

Preferisco non rispondere

Questionario in inglese

1) How long were you staying in Florence?

- A week-end
- 3-5 days
- More than 5 days
- I prefer not to answer

2) How much do you think Firenzecard was useful for your visit?

- Very useful
- Useful enough
- Not very useful
- At all
- I prefer not to answer

3) Would you recommend Firenzecard to others?

- Yes
- No
- I don't know
- I prefer not to answer

4) When you were in Florence, did you use a Taxi to get around?

- Yes
- No
- I prefer not to answer

5) Please evaluate the aspect of the service received, based on the following scale:

great / good / sufficient / insufficient / bad / I don't know / I prefer not to answer

- Information about the taxi service
- Courtesy of the driver
- Quickest destination itinerary
- Fare accuracy

6) Why didn't you use a taxi during your visit?

- Florence is easy to walk around
- I used my own car
- I used public transportation
- I used alternative transportation (car sharing, car pooling, NCC...)
- Fares are too high
- I prefer not to answer
- Other

7) Would you have taken a taxi if special prices available to Firenzecard holders?

- Yes
- No
- I don't know
- I prefer not to answer

Personal Information**Gender**

M F

Age

18-30 yrs

31-60 yrs

61 + yrs

I prefer not to answer

Education level

Degree

High school diploma

Middle school diploma

Primary school

None of the above

I prefer not to answer

Working condition

Employed

Unemployed/Looking for work

Housewife

Student

Retired

Unable to work

Other

I prefer not to answer

Professional position

Employee

Other

Independent contractor

I prefer not to answer

Risultati – Frequenze delle risposte

1) Quanto è durata la sua permanenza a Firenze?

	Numerosità campionaria	%
Un week-end	120	8,6
3-5 giorni	1.045	75,1
Oltre 5 giorni	225	16,2
Preferisco non rispondere	1	0,1
Totale	1.391	100,0

2. Rispetto al suo utilizzo, quanto ritiene utile l'acquisto della Firenzecard per la visita della città?

	Numerosità campionaria	%
Molto	1.085	78,0
Abbastanza	267	19,2
Poco	31	2,2
Per niente	5	0,4
Preferisco non rispondere	3	0,2
Totale	1.391	100,0

3. Consiglierebbe ad altri l'acquisto della Firenzecard?

	Numerosità campionaria	%
Sì	1.324	95,2
No	30	2,2
Non so	37	2,7
Preferisco non rispondere	0	0,0
Totale rispondenti	1.391	100,0

4. Nel periodo di permanenza a Firenze ha utilizzato il taxi per spostarsi in città?

	Numerosità campionaria	%
Sì	215	15,5
No	1.174	84,4
Preferisco non rispondere	2	0,1
Totale	1.391	100,0

5. (Solo a chi ha utilizzato il taxi) Le chiedo di valutare secondo la scala *ottimo, buono, sufficiente, insufficiente, scarso* i seguenti aspetti del servizio taxi:

Informazioni sul servizio

	Numerosità campionaria	%
Ottimo	30	14,0
Buono	71	33,0
Sufficiente	60	27,9
Insufficiente	18	8,4
Scarso	8	3,7
Non so	27	12,6
Preferisco non rispondere	1	0,5
Totale	215	100,0

Cortesìa del conducente

	Numerosità campionaria	%
Ottimo	76	35,3
Buono	85	39,5
Sufficiente	41	19,1
Insufficiente	5	2,3
Scarso	3	1,4
Non so	3	1,4
Preferisco non rispondere	2	0,9
Totale	215	100,0

Rapidità di spostamento

	Numerosità campionaria	%
Ottimo	63	29,3
Buono	90	41,9
Sufficiente	38	17,7
Insufficiente	4	1,9
Scarso	1	0,5
Non so	17	7,9
Preferisco non rispondere	2	0,9
Totale	215	100,0

Chiarezza tariffa

	Numerosità campionaria	%
Ottimo	55	25,6
Buono	93	43,3
Sufficiente	35	16,3
Insufficiente	4	1,9
Scarso	8	3,7
Non so	20	9,3
Preferisco non rispondere	0	0,0
Totale	215	100,0

6. (Solo per chi non ha utilizzato il taxi) Per quale motivo non ha utilizzato il taxi? (max 2 risposte)

	Numerosità campionaria	%
Firenze è facilmente visibile a piedi	999	85,1
Ho usato un mezzo proprio	42	3,6
Ho usato un altro mezzo pubblico	369	31,4
Ho usato servizi alternativi (car sharing, car pooling, NCC...)	6	0,5
Tariffa elevata	28	2,4
Altro	24	2,0
Preferisco non rispondere	0	0,0
Totale	1.174	

7. (Solo per chi non ha utilizzato il taxi) Avrebbe utilizzato il taxi se fossero previste tariffe agevolate per i possessori della Firenzecard?

	Numerosità campionaria	%
Sì	262	22,3
No	484	41,2
Non so	421	35,9
Preferisco non rispondere	7	0,6
Totale	1.174	100,0

Informazioni anagrafiche

Sesso

	Numerosità campionaria	%
Maschio	689	49,5
Femmina	702	50,5
Totale	1.391	100,0

Età

	Numerosità campionaria	%
18-30	241	17,3
31-60	877	63,0
61+	261	18,8
Preferisco non rispondere	12	0,9
Totale	1.391	100,0

Titolo di studio

	Numerosità campionaria	%
Laurea o titolo superiore	1.025	73,7
Diploma di scuola media superiore	289	20,8
Licenza media inferiore o avviamento professionale	45	3,2
Licenza elementare	3	0,2
Nessun titolo	8	0,6
Preferisco non rispondere	21	1,5
Totale	1.391	100,0

Condizione occupazionale

	Numerosità campionaria	%
Occupato/a	975	70,1
Disoccupato/a alla ricerca di occupazione	27	1,9
Casalingo/a	38	2,7
Studiante/essa	91	6,5
Ritirato/a dal lavoro	198	14,2
Inabile al lavoro	1	0,1
Altra condizione	45	3,2
Preferisco non rispondere	16	1,2
Totale	1.391	100,0

Posizione nella professione

	Numerosità campionaria	%
Alle dipendenze	755	77,4
Collaborazione coordinatae continuativa (con o senza progetto)*	109	11,2
Autonomo	103	10,6
Preferisco non rispondere	8	0,8
Totale	975	100,0

* Altro (nel caso degli stranieri)

